



I marinai savonesi decorati con la Medaglia d'oro al Valor Militare

Alessandro D'Aste

Albenga, 6 luglio 1814 - Genova, 1881
Capitano di Vascello della Real Marina sarda
Medaglia d'oro al Valor Militare

Pel modo ardito e sotto ogni aspetto commendevole con cui si comportò nell'assedio di Ancona.

R. D. 4 ottobre 1860

Giuseppe Garrassini Garbarino

Loano, 8 gennaio 1885
Cielo di Pola, 11 febbraio 1917
Tenente di Vascello
**Medaglia d'oro al Valor Militare
alla memoria**

Nelle officine tecnico esperto, rese preziosi servizi all'aviazione istruendo nuovi piloti. Sui dirigibili prima, poi capo squadriglia e comandante di stazione aerea, spiegò mirabili qualità di organizzatore. In varie azioni di guerra con esemplare ardimento condusse numerose squadriglie a bombardare i muniti obiettivi militari nemici finché, sprezzante di ogni pericolo, fulminato nell'aria da mitragliera nemica, orgoglioso e sereno dette alla Patria in olocausto la vita, lasciando di sé esempio fecondo di nuovi ardimenti.

Alto Adriatico - 1915/1917

Giuseppe Aonzo

Savona, 24 maggio 1887
Savona, 1° gennaio 1954
Guardiamarina
Medaglia d'oro al Valor Militare

Comandante di piccola silurante in perlustrazione nelle acque di Dalmazia, assecondava con pronta intelligenza, immediata decisione e mirabile ardimento il comandante della sua sezione nel portare a fondo l'attacco contro una poderosa forza navale nemica. Superata la linea fortissima delle scorte, procedeva risolutamente all'attacco di una delle corazzate, e con animo gagliardo, straordinaria abilità e fortunata audacia, lo portava a compimento esplicando così le più belle doti di perizia militare e marinaresca.

Costa Dalmata, notte sul 10 giugno 1918

Giuseppe Brignole

Noli, 6 ottobre 1906
Genova, 30 luglio 1992
Tenente di Vascello
Medaglia d'oro al Valor Militare

Comandante di torpediniera di scorta ad un posamine, avvistata una formazione di numerosi incrociatori e siluranti nemici che dirigevano per azioni di bombardamento di importanti centri costieri, ordinava al posamine di prendere il ridosso della costa ed attaccava l'avversario affrontando decisamente la palese impari lotta. Fatto segno ad intensa reazione, manovrava con serenità e perizia attaccando fino a breve distanza con il siluro e con il cannone, le unità nemiche. La sua azione decisa e i danni subiti dalle forze navali avversarie costringeva queste a ritirarsi. Esempio di sereno ardimento, di sprezzo del pericolo, di consapevole spirito di assoluta dedizione alla Patria. *Mar Ligure, 14 giugno 1940*

Augusto Bazzino

Savona, 30 luglio 1917
Savona, 29 aprile 1945
Marò Autista - Partigiano combattente
**Medaglia d'oro al Valor Militare
alla memoria**

Valoroso combattente della libertà fu tra i primi e tra i migliori organizzatori e animatori della lotta partigiana. Le innumerevoli ed ardite azioni di sabotaggio, il leggendario coraggio in tanti combattimenti e la risolutezza dimostrata in dure e difficili circostanze di guerra, gli procurarono larga e chiara fama tra i combattenti della Liguria. Nei giorni della insurrezione generale, combattendo alla testa dei suoi uomini, venne gravemente ferito e sul letto di morte mantenne patriottico ed esemplare contegno.

Savona, 28 aprile 1945

